

Ecco le sei strategie green per risparmiare in azienda



L'impresa che investe nella **green economy** fa un favore al pianeta e ai propri bilanci. Mirando a un approccio ecosostenibile, infatti, diventa più competitiva sul mercato, si guadagna una maggiore fiducia dei consumatori e l'affetto dei dipendenti, e può beneficiare di **detrazioni fiscali** ad hoc.

I vantaggi economici dell'essere green sono evidenti e riconosciuti, ma l'**Italia** – fatta eccezione per alcune regioni del Nord, più virtuose in tema di eco-investimenti – risulta tra gli ultimi in graduatoria tra gli stati UE per risparmio energetico e promozione dell'energia rinnovabile. Luca Iacoboni di **Greenpeace** ci spiega che *“Adesso ci troviamo in un momento statico in quanto gli investimenti non aumentano e, soprattutto, cittadini e PMI non hanno fiducia nell'investire in questo settore. Le ragioni principali sono due: da una parte l'eccessiva burocrazia, dall'altra la mancanza di una certezza normativa”*.

Le strategie da adottare

Tuttavia ci sono alcune best practise, tutte di **semplice realizzazione**, che le piccole e medie imprese possono adottare per cogliere l'opportunità che la green economy offre loro.

Si va dall'acquisto di **parco bici elettriche** o del **car sharing** a carico dell'azienda per permettere di raggiungere il posto di lavoro con minor stress e impatto ambientale, fino

allo **smart working**, strumento che, a costo zero, consente al lavoratore maggiore flessibilità e una migliore gestione del proprio tempo.

Anche il **riciclo dei materiali** da cancelleria, raramente applicato, rappresenta un enorme risparmio di produzione di rifiuti e una riduzione dei costi energetici; per non parlare di un investimento in pannelli solari che, portando l'autoconsumo e l'autoproduzione, si traduce in risparmio/guadagno da una parte, ma soprattutto in un grande regalo al nostro pianeta.